

Comune di Cleto

Provincia di Cosenza

AREA AMMINISTRATIVA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTO AGLI ESERCIZI COMMERCIALI DISPONIBILI A COLLABORARE CON QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELL'APPRONTAMENTO DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE – GESTIONE "BUONI SPESA"

Prot. n.0001473 del 30.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto-legge 23 novembre 2020, n.154, istituisce un fondo di 400 milioni di euro finalizzato a consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare da gestire secondo la disciplina dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020.

Dato atto che

Entro 7 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento ciascun comune riceve i fondi di propria competenza.

In seguito a questo nuovo provvedimento è stata adottata apposita deliberazione di questa Giunta Comunale con la quale si è deciso di consegnare ai cittadini che ne hanno titolo alcuni "<u>buoni spesa</u>" per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità

Per garantire la possibilità di spesa presso i negozi di vicinato e minimarket, il Comune di Cleto si impegna a pubblicare l'elenco degli esercenti che intendono aderire all'iniziativa sul proprio sito ed altri organismi promozionali. Gli esercenti dichiarano di accettare i voucher stampati dal Comune di Cleto

Il Comune di Cleto, all'accettazione del servizio invierà modello del voucher via mail all'esercente affinché possa prenderne visione

TUTTO CIO' PREMESSO,

INVITA

i negozi di vicinato e minimarket, a manifestare il proprio interesse ad essere inseriti nell'elenco delle attività commerciali erogatrici di generi alimentari e beni di prima necessità tramite buoni spesa a favore di soggetti in condizione di bisogno entro il 07.12.2020

Il buono spesa avrà le seguenti caratteristiche:

- potrà essere speso solo per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità, con esclusione di bibite, alcolici e prodotti di alta gastronomia;
- concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento a cura del cliente, non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono.
- è personale e non è cedibile a terzi; il commerciante può accertare l'identità del beneficiario o del suo rappresentante nominato sul retro del buono.
- verrà ritirato dall'esercizio commerciale per il rimborso del prezzo dal comune intestato.
- scade, e non potrà più essere speso, dopo 60 giorni dalla sua emissione;

- non è documento fiscale e <u>l'esercente deve emettere apposito scontrino</u>, facendone una copia da allegare al buono da consegnare in comune.
- il buono deve essere consegnato sempre in originale allegato alla richiesta di rimborso;
- non ammette duplicato;

Una volta che l'esercizio avrà raccolto un congruo numero di buoni originali, dovrà fare la richiesta di rimborso.

A seguito della richiesta di rimborso dei buoni ritirati in originale, avendo comunque assolto gli obblighi fiscali mediante l'emissione dello scontrino, questa amministrazione provvederà al pagamento mediante accredito in conto corrente dedicato.

Chiede anche l'eventuale disponibilità, ove possibile, ad un ampliamento della collaborazione applicando uno sconto al beneficiario, sul valore nominale dei buoni;

I prezzi praticati al beneficiario non potranno essere superiori a quelli applicati al pubblico.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate **esclusivamente** via mail a <u>amministrativa.cleto@libero.it</u>

Il responsabile dell'Area Amministrativa

Dr. Salvatore Paonessa